



A Pesaro uno “show” continuo di sport, svago, socialità e formazione nei primi due weekend di giugno...

E' calato il sipario anche sullo SportInTour 2023 ma con la certezza che oggi, più di undici anni fa, l'evento organizzato dall'Us Acli possa chiamarsi una “festa di sistema”. Il merito è dovuto all'intrecciarsi, nei due weekend a Pesaro (2-4 e 8-11 giugno), dei tantissimi appuntamenti in città all'insegna dello sport, ma anche dell'informazione e del confronto nati dall'unione di Acli, Giovani Acli e Us Acli. Una grande famiglia la cui forza è la capillarità sul territorio, come hanno dimostrato le oltre 3500 persone portate a Pesaro e dintorni nei sei giorni dello SportInTour.

Una manifestazione che continua a crescere grazie al lavoro quotidiano delle proprie asd e ssd, dei propri atleti, tecnici e dirigenti. Per questo le parole del sindaco di Pesaro, Matteo Ricci, invitandoci a tornare anche nel 2024, oltre a lusingarci per il lavoro svolto, sono una spinta a fare ancora di più, perché alla fine lo SportInTour non è solo l'appuntamento con le finali nazionali delle nostre asd, ma è un contenitore di buone prassi, sotto la veste di festa dello sport.

Festa biancoverde

I due weekend a Pesaro sono stati uno show continuo, a cominciare dalle cerimonie di apertura nelle sere del venerdì. Una piccola “olimpiade” dell’Us Acli, aperta dalla sfilata delle delegazioni, la bandiera della pace e l’accensione del tripode in Piazza della Libertà. Il messaggio lanciato è quello della unione, per uno spettacolo poi proseguito nei campi da gioco, nelle sale convegno della città di Pesaro, nelle spiagge e per le vie del centro.

Tanti i momenti di svago come la serata davanti la “Palla” con l’esibizione della “On Air Band” affiliata alle Acli Arte e Spettacolo. Due ore di intrattenimento con centinaia di persone riunitesi in piazza per ballare e cantare con un sound anni ’60-’70-’80. Una notte che ha anticipato le premiazioni del giorno seguente dopo le finali di arti marziali, pallavolo e nuoto, dove a consegnare medaglie e attestati di partecipazione, come sempre, è stata la presidenza Us Acli.

Numeri e valori dello SportInTour

Se tutti, a partire dalle Istituzioni di Pesaro, hanno definito l’XI edizione dello SportInTour “un successo”, tra i motivi sicuramente ci sono i numeri da capogiro anche nel 2023. Nei sei giorni a Pesaro infatti sono state più di 3500 le persone tra atleti, staff, tecnici e dirigenti portate sul territorio di Pesaro e dintorni come Cesenatico, Fano, Cattolica e Gabicce Mare. Ai 1210 atleti del primo weekend (2-4 giugno) hanno fatto seguito i quasi 2mila del seguente (9-11 giugno).

Le asd iscritte nei sei giorni sono state 230, provenienti da 16 regioni differenti equamente distribuite tra sud (5), centro (5) e nord Italia (6) a testimonianza della capillarità sul territorio raggiunta dall’Us Acli. Non è mancato, poi, un altro tratto fondamentale dello SportInTour, ovvero la sua multidisciplinarietà con oltre 10 discipline sportive, tra le quali equitazione, pallavolo, calcio, kung fu, krav maga, taekwondo e nuoto. Attività che hanno visto aggiungersi anche il padel integrato con la quinta tappa dell’Inclusive Padel Tour e l’amichevole tra la nazionale italiana parlamentari e la rappresentativa Acli/Us Acli.

Momenti di sport abbinati comunque alla formazione come con il convegno del 3 giugno scorso dal titolo “La riforma dello sport”, con l’obiettivo di alfabetizzare i propri affiliati alle norme che entreranno in vigore dal prossimo primo luglio.

Sono stati raccontati anche i progetti Us Acli. Da “Mi.Gio.Act” a “Sport For-US”, passando “Sport Point” e “Sportivi Sempre”, tutti finanziati da Sport e Salute e con l’obiettivo di promuovere lo sport di tutti e per tutti, eliminando ogni qualsivoglia forma di barriera d’ingresso. Perché, se è vero che i numeri sono importanti, lo sono altrettanto i valori di cui l’Us Acli si fa portatrice in ogni sua attività. Il rispetto, l’inclusione, la promozione dello sport come veicolo di prevenzione e salute psico-fisica sono e saranno sempre al centro delle attività dell’ente di promozione sportiva, per un paese che possa crescere culturalmente anche grazie allo sport.

Appuntamento, dunque, al prossimo anno, con lo SportInTour 2024.